

TOUS POUR ÉTROUBLES – ÉTROUBLES POUR TOUS
PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2025/2030

TOUS POUR ÉTROUBLES – ÉTROUBLES POUR TOUS, la lista civica dell'Amministrazione uscente, forte dell'esperienza maturata in queste ultime due consiliature, si ripropone a voi Etroblen nel segno della continuità, per amministrare il nostro territorio e la nostra comunità anche per i prossimi cinque anni.

La novità più importante, oltre all'inserimento di quattro nuovi candidati consiglieri, è la decisione del sindaco uscente di lasciare spazio a un nuovo candidato per il ruolo apicale, dando la disponibilità a ricoprire il ruolo di vicesindaco così da poter essere di supporto e di aiuto, con una sorta di passaggio di consegne. Tale decisione, maturata di comune accordo con i consiglieri uscenti e volta a creare le condizioni ottimali per fare della continuità amministrativa un punto forte della proposta della nostra lista, si fonda sulla convinzione che amministratori nuovi portano idee e visioni nuove e che queste sono più agevolmente realizzabili se sostenute da chi ha già maturato una certa esperienza.

Siamo tutti motivati dall'attaccamento a questo nostro splendido territorio e siamo tutti abituati a lavorare con passione e dedizione per il bene comune, sia nell'Amministrazione che nell'associazionismo. Spirito di comunità, impegno, amore per il paese, intraprendenza e uno sguardo al futuro senza mai dimenticare le tradizioni, sono le qualità che vogliamo mettere a disposizione di Étroubles per i prossimi cruciali cinque anni.

TERRITORIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

La salvaguardia del nostro territorio e la preservazione del fragile ambiente montano che ci circonda rappresentano sicuramente i principali obiettivi che intendiamo perseguire.

Negli anni passati sono state dedicate notevoli risorse a questo scopo, basti pensare alla pulizia degli alvei dei torrenti Artanavaz e Menouve o agli interventi sull'acquedotto del borgo, o ancora alla costante e sempre maggiore cura delle aree verdi.

Gli eventi climatici estremi, che sempre più si verificano in alcune stagioni, ci impongono anche una maggiore attenzione alla sicurezza del nostro territorio e per questo motivo le problematiche di Protezione Civile verranno tenute in grande considerazione, anche attraverso esercitazioni mirate e un costante aggiornamento dei piani di attuazione. In questo ambito, così come in altri, sarà fondamentale migliorare la sinergia fra le diverse componenti del volontariato e dell'associazionismo.

A partire dal gennaio 2026, la gestione dell'acquedotto comunale sarà di competenza della società a partecipazione pubblica SEV (Service des eaux valdôtaines) e questo cambio epocale comporterà indubbiamente un periodo di transizione nel quale sarà indispensabile la massima attenzione dell'Amministrazione. Contemporaneamente, daremo seguito alle progettazioni definitive dell'acquedotto intercomunale della Couta al fine di migliorare le captazioni e potenziare la rete acquedottistica dei comuni di Étroubles e di Saint-Oyen. Per tale infrastruttura di vitale importanza sono già stati fatti i primi passi per l'ottenimento dei finanziamenti necessari attraverso il BIM della Valle d'Aosta e nei prossimi anni ci impegneremo perché le opere possano essere realizzate.

Il nostro comune conta circa 16 km di rete viaria a servizio del borgo e di tutte le frazioni, la manutenzione del manto stradale costituisce un impegno finanziario sempre maggiore, ma continueremo a investire nel piano pluriennale di manutenzioni straordinarie, così come nell'adempimento del servizio di sgombero neve.

Gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi e le costanti implementazioni dell'arredo urbano e delle strutture ludiche, come per esempio la Casa sull'Albero, hanno reso Étroubles una meta sempre più ambita per le famiglie. Quindi, intendiamo dedicare ulteriori energie e risorse per mantenere e migliorare gli standard qualitativi attuali, continuando con la riqualificazione di quelle zone che ancora non sono state recuperate o che potrebbero avere nuove logiche di utilizzo e sviluppo.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, come è noto, il sistema di raccolta dei rifiuti urbani è stato recentemente modificato in seguito al nuovo appalto di concessione messo in atto dalle Unités Mont-Emilius e Grand-Combin. Le società Aprica e Quendoz gestiranno il servizio per i prossimi

17 anni, durante i quali hanno previsto notevoli investimenti per migliorare quanto più possibile un servizio e una filiera così complessa. Rimangono imprescindibili la collaborazione e il senso civico della popolazione, alla quale vengono richiesti comportamenti virtuosi. L'Amministrazione continuerà nel suo ruolo di vigilanza e di controllo, sia nei confronti delle ditte concessionarie che verso gli utenti, senza dimenticare la formazione e l'informazione in materia di raccolta differenziata, oltre che nella costante disponibilità alla risoluzione dei problemi che potrebbero sorgere nei primi mesi di attivazione effettiva del servizio. Nel contempo ultimeremo la copertura della videosorveglianza nei punti di conferimento ritenuti più sensibili.

Gli eventi meteorologici avversi del mese di aprile di quest'anno hanno devastato i nostri boschi, centinaia di piante sono schiantate sotto il peso della neve primaverile; nell'immediato si è provveduto al ripristino della percorribilità delle strade, comprese quelle poderali, con la collaborazione fondamentale dei Consorzi, ma la situazione dei boschi richiederà anni di interventi mirati che cercheremo di garantire. A tal fine, dedicheremo risorse anche al ripristino della percorribilità di alcuni sentieri o mulattiere, nella speranza di incentivare i privati alla pulizia delle particelle boscate di loro proprietà.

STRADA STATALE 27

Il cantiere per la realizzazione della variante della statale 27 è stato riaperto nel 2023 e quest'opera, di vitale importanza per la sicurezza del nostro borgo, dovrebbe essere ultimata nel corso dei prossimi anni. Augurandoci di non dover nuovamente incappare in sospensioni dei lavori o recessioni contrattuali, la viabilità all'interno del nostro comune subirà un profondo cambiamento con una sensibile riduzione del passaggio veicolare.

La fine di questo cantiere rappresenterà l'inizio di una sfida amministrativa e sociale per far sì che Étroubles possa continuare ad essere una meta ricercata ed apprezzata. A questo scopo sono già stati avviati, in collaborazione con il Comune di Saint-Oyen, i primi studi di fattibilità per una cartellonistica mirata ad invogliare il traffico leggero all'utilizzo di quella che sarà definita come una strada panoramica e turistica. Ci impegniamo naturalmente a cercare e condividere, insieme a tutti i portatori di interesse, le migliori soluzioni possibili per far sì che il nuovo percorso della statale 27 rappresenti per il nostro paese un ulteriore punto di forza.

Nel frattempo, vigileremo sulla complessa situazione dell'attuale cantiere e sul suo smantellamento, con particolare attenzione ai ripristini ambientali e alla rimozione dei cumuli di detriti rocciosi oggi presenti sul nostro territorio.

Il mantenimento di stretti e proficui rapporti istituzionali con l'ANAS e anche con le imprese appaltatrici dei lavori sarà una nostra prerogativa, nella convinzione che il dialogo e il confronto continuo siano le strade migliori per ottenere rispetto e risultati.

Altro aspetto legato alla statale è quello della sicurezza e della velocità, con particolare riferimento al periodo estivo e alla circolazione delle moto. In collaborazione con l'ANAS e con le forze dell'ordine ci proponiamo di coordinare interventi, ed eventualmente di realizzare infrastrutture, per limitare il più possibile le situazioni di pericolo e di disturbo della quiete pubblica.

AGRICOLTURA E ZOOTECCIA

Uno dei principali obiettivi che intendiamo perseguire nei prossimi cinque anni è quello di una maggiore e più proficua sinergia con i consorzi di miglioramento fondiario del territorio. I consorzi possono essere considerati dei veri e propri guardiani dell'ambiente e per questo motivo vorremmo poter incentivare la collaborazione tra di loro e le associazioni del paese. Riteniamo che così facendo si potrebbero rinsaldare quei legami di comunità che da sempre costituiscono un valore aggiunto della gente di montagna.

Negli ultimi anni, oltre 200.000 euro sono stati destinati a manutenzioni di varia natura e di varia entità negli alpeggi di proprietà comunale, strutture che richiedono cure e impegno sia dalla parte del Comune proprietario che dalla parte dei conduttori. Il Consiglio comunale uscente ha già approvato lo studio di fattibilità della ristrutturazione di cui necessita la Tsa Nouva: si tratta di un intervento particolarmente oneroso e complesso, ma riteniamo che sia indispensabile per garantire la fruizione dei nostri pascoli più alti e il mantenimento della zootecnia e dell'importante filiera del latte, già ampiamente minacciate dalla durezza del lavoro e dalle difficoltà normative.

Una delle espressioni più tangibili dell'operato degli agricoltori di un tempo è stata sicuramente la costruzione dei muri a secco, oggi considerati patrimonio culturale immateriale dell'Unesco: riteniamo importante predisporre un piano pluriennale per il ripristino e il recupero di questi manufatti presenti sul nostro territorio.

Al fine di mitigare il fenomeno dei terreni incolti e soprattutto per scongiurare il pericolo degli incendi, negli anni scorsi è stato adottato il Regolamento di Polizia rurale, che ha già dato risultati positivi in fase di prima applicazione, ma che sarà oggetto di alcuni aggiustamenti. Peraltro, ci proponiamo di trovare forme associative o sperimentali per iniziare un recupero di quei terreni, anche attraverso progetti mirati alla reintroduzione delle colture storiche del nostro territorio.

TURISMO E SPORT

L'associazionismo e il volontariato costituiscono oggi un pilastro fondamentale per la promozione turistica e l'ampliamento dell'offerta ricreativa sul territorio. La Pro Loco, ArtEtroubles, lo Sci Club Gran San Bernardo e il Comitato del Carnevale hanno permesso in questi anni di proporre ad un sempre maggior pubblico degli eventi di qualità e di incoraggiare il mantenimento delle nostre tradizioni. Ecco perché intendiamo sostenere e promuovere ancor più le varie associazioni attive sul territorio.

Le rassegne musicali, che attraggono turisti, riqualificano i luoghi che le ospitano e soprattutto mantengono vivo quel fermento culturale che favorisce l'aggregazione sociale, valore che intendiamo difendere e tutelare, sono ormai diventate un appuntamento di grande richiamo estivo. Intendiamo organizzare un calendario più ampio, con appuntamenti durante tutto l'arco dell'anno e con eventuali ulteriori collaborazioni con altri festival musicali.

Ci proponiamo, peraltro, di garantire una migliore sinergia con le associazioni dei marchi di eccellenza come: "I Borghi più belli d'Italia", la "Bandiera arancione del Touring Club italiano" e i "Comuni Fioriti".

Visto che le competizioni sportive di montagna riscuotono un successo sempre maggiore, organizzeremo, dal prossimo anno, con cadenza biennale e in collaborazione con le associazioni interessate, una Soirée Vertikal con partenza dal borgo e arrivo a Lessanaz.

Sempre nell'ambito del turismo montano, il Bivacco Giorgio Masenga di Molline rappresenta una grande attrattiva e intendiamo sostenerne e promuoverne la fruizione, anche grazie alle nuove forme di volontariato che già ci stanno lavorando.

La rete sentieristica, che tanto può offrire a coloro che soggiornano nel nostro territorio, sarà oggetto di regolare manutenzione, con particolare riferimento alla Via Francigena, al Tour del Mont-Fallère, al Tour del Grand-Combin e alla Alta via n.1.

Per quanto concerne la Via Francigena, ci faremo promotori verso le strutture regionali competenti affinché l'intero percorso valdostano sia dotato di una segnaletica identica e di immediato riconoscimento. Se necessario, porteremo questa iniziativa all'attenzione dei Comuni della Valle del Gran San Bernardo.

In ambito di comunicazione digitale, ci proponiamo di implementare, con i fondi PNRR, il sito turistico dei tre Comuni di vallata, dal punto di vista dei contenuti come della visibilità.

Gli impianti sportivi, attualmente in contratto di gestione, sono tornati a buoni livelli di frequentazione: intendiamo potenziarli, nei prossimi anni, valutando ulteriori forme di collaborazione con le federazioni sportive.

Per quanto riguarda gli sport invernali, ci impegniamo a mantenere la pista intercomunale di sci di fondo, nonostante le difficoltà derivanti dallo scarso innevamento medio e dai costi di gestione. Contemporaneamente, continueremo a sostenere le attività di sci alpinismo attraverso il progetto Skialp, in collaborazione con i Comuni limitrofi.

ARTE E CULTURA

La Torre di Vachéry, patrimonio architettonico del nostro territorio, deve essere maggiormente valorizzata, per esempio attraverso sistemi luminosi artificiali che la mettano in risalto, creando un'atmosfera suggestiva, anche in occasione delle diverse iniziative pubbliche che prevedono l'illuminazione dei monumenti.

Vogliamo anche provvedere, attraverso una mirata collaborazione con la Diocesi e con l'Assessorato regionale competente, alla ricerca di misure o di fondi europei da destinare al recupero e al restauro del patrimonio architettonico religioso presente sul nostro territorio.

La latteria turnaria, il cui definitivo recupero e restauro si è recentemente concluso, ha ora degli ulteriori spazi da dedicare a museo: nel pieno rispetto della convenzione di comodato d'uso stipulata con i soci della latteria nel 1998, intendiamo allestire, nei locali a piano terra, un'esposizione degli oggetti dell'antica latteria e della vita contadina di un tempo.

Il Museo a cielo aperto, a vent'anni dalla sua inaugurazione, è già stato oggetto di diversi interventi manutentivi. Nei prossimi anni, oltre a continuare a promuovere l'esistente e a programmare ulteriori lavori di manutenzione su alcune opere, abbiamo l'intenzione di inaugurare, in collaborazione con il curatore del Museo, un nuovo ciclo artistico attraverso partnership innovative e di prestigio.

L'Associazione culturale ArtEtroubles, oltre a farsi carico della gestione del Museo a cielo aperto, ha organizzato, in questi anni, innumerevoli mostre artistiche nei locali dell'antica latteria, decine di concerti ed eventi culturali, oltre alla sempre più apprezzata fiera dell'artigianato nel giorno del Patrono.

Per concludere, uno dei punti nodali della nostra azione amministrativa sarà il sostegno e la promozione delle associazioni attive sul nostro territorio poiché, come già sottolineato in altri punti di questo programma, crediamo fortemente nel loro valore e nel loro ruolo all'interno della comunità, ancor più quando operano in totale sinergia.

TOUS POUR ÉTROUBLES – ÉTROUBLES POUR TOUS,

TOUS POUR ÉTROUBLES – ÉTROUBLES POUR TOUS, la liste civique de l'Administration sortante, forte de l'expérience acquise au cours de ces dix dernières années, se représente à vous, habitants d'Étroubles, dans un esprit de continuité, afin d'administrer notre territoire et notre communauté pendant les cinq prochaines années aussi.

La nouveauté la plus importante, outre l'intégration de quatre nouveaux candidats conseillers, est la décision du syndic sortant de laisser la place à un nouveau candidat pour ce rôle de premier plan, en offrant sa disponibilité à assumer le rôle de vice-syndic afin d'apporter son soutien et son aide, dans une sorte de passation de relais. Cette décision, prise d'un commun accord avec les conseillers sortants et visant à créer les conditions optimales pour faire de la continuité administrative un point fort de la proposition de notre liste, se base sur la conviction que des administrateurs nouveaux portent des idées et des visions nouvelles et que celles-ci peuvent être réalisées plus facilement si elles sont supportées par des personnes qui ont déjà acquis une certaine expérience administrative.

Nous sommes tous motivés par l'attachement à ce magnifique territoire et tous habitués à travailler avec passion et dévouement pour le bien commun, tant dans l'Administration que dans le monde associatif. Esprit de communauté, engagement, amour du pays, dynamisme, créativité et regard tourné vers l'avenir sans jamais oublier les traditions : telles sont les qualités que nous voulons mettre à la disposition d'Étroubles pour les cinq prochaines années cruciales.

TERRITOIRE, ENVIRONNEMENT ET PROTECTION CIVILE

La sauvegarde de notre territoire et la préservation de notre environnement de montagne si fragile représentent assurément les principaux objectifs que nous entendons poursuivre.

Au cours des années passées, d'importantes ressources ont été consacrées à cet objectif, il suffit de penser au nettoyage des lits des torrents Artanavaz et Menouve ou aux interventions sur le réseau d'adduction d'eau du bourg, ou encore au soin constant et croissant apporté aux espaces verts.

Les événements climatiques extrêmes, qui se produisent de plus en plus fréquemment à certaines saisons, nous imposent également une plus grande attention à la sécurité de notre territoire et, pour cette raison, les problématiques de la Protection Civile seront prises en grande considération, entre autres à travers des exercices ciblés et une mise à jour constante des plans d'exécution y afférents. Dans ce domaine, comme dans d'autres, il sera fondamental d'améliorer la synergie entre les différentes composantes du bénévolat et du tissu associatif.

À partir de janvier 2026, la gestion du réseau communal de distribution de l'eau potable sera de la compétence de la société à participation publique SEV (Service des eaux valdôtaines) et ce changement majeur impliquera sans aucun doute une période de transition durant laquelle l'attention maximale de l'Administration sera indispensable. Parallèlement, nous donnerons suite aux projets définitifs du réseau intercommunal de distribution de l'eau de la Couta afin d'améliorer les captages d'eau et de renforcer les réseaux des communes d'Étroubles et de Saint-Oyen. Pour cette infrastructure d'importance vitale, les premières démarches ont déjà été entreprises afin d'obtenir les financements nécessaires à travers le BIM de la Vallée d'Aoste et, dans les prochaines années, nous nous engagerons pour que les travaux puissent être réalisés.

Notre commune compte environ 16 km de réseau routier desservant le bourg et tous les villages, l'entretien du revêtement routier représente une charge financière croissante, mais nous continuerons à investir dans le plan pluriannuel d'entretien extraordinaire, ainsi que dans le service de déneigement. Les interventions d'entretien ordinaire des espaces verts et les améliorations constantes de l'aménagement urbain et des structures ludiques, comme par exemple la Maison dans l'Arbre, ont rendu Étroubles une destination de plus en plus prisée des familles. Nous entendons donc consacrer davantage d'énergie et de ressources pour maintenir et améliorer les standards qualitatifs actuels, en poursuivant la requalification des zones qui n'ont pas encore été récupérées ou qui pourraient avoir de nouvelles logiques d'utilisation et de développement.

En ce qui concerne la gestion des déchets, comme on le sait, le système de collecte des déchets urbains a récemment été modifié suite au nouvel appel d'offres mis en œuvre par les Unités Mont-Emilius et Grand-Combin. Les sociétés Aprica et Quendoz géreront le service pour les 17 prochaines années, durant lesquelles elles ont prévu d'importants investissements afin d'améliorer autant que possible

un service et une filière aussi complexes. La collaboration et le sens civique de la population, à qui il est demandé d'adopter des comportements vertueux, demeurent essentiels. L'Administration continuera à exercer son rôle de surveillance et de contrôle, tant vis-à-vis des entreprises concessionnaires que des usagers, sans oublier la formation et l'information en matière de tri sélectif, ainsi que la disponibilité constante à résoudre les problèmes qui pourraient surgir dans les premiers mois de mise en place effective du service. Dans le même temps, nous terminerons la couverture de la vidéosurveillance dans les points de collecte jugés les plus sensibles.

Les événements météorologiques défavorables du mois d'avril de cette année ont dévasté nos forêts et des centaines d'arbres se sont effondrés sous le poids de la neige printanière ; dans l'immédiat, on a procédé à la réouverture des routes, y compris les chemins agricoles, avec la collaboration fondamentale des consortiums, mais la situation des forêts nécessitera des années d'interventions ciblées que nous nous efforcerons de garantir. À cette fin, nous consacrerons également des ressources à la remise en état de certains sentiers ou chemins muletiers, dans l'espoir d'inciter les particuliers à nettoyer les parcelles boisées qui leur appartiennent.

ROUTE NATIONALE 27

Le chantier de la réalisation de la variante de la route nationale 27 a été rouvert en 2023 et cet ouvrage, d'une importance vitale pour la sécurité de notre bourg, devrait être achevé au cours des prochaines années. En espérant ne pas devoir à nouveau subir des suspensions de travaux ou des résiliations contractuelles, la viabilité à l'intérieur de notre commune subira un profond changement, avec une réduction sensible du trafic véhiculaire.

La fin de ce chantier représentera le début d'un défi administratif et social pour qu'Étroubles puisse continuer à être une destination recherchée et appréciée. À cet effet, ont déjà été lancées, en collaboration avec la Commune de Saint-Oyen, les premières études de faisabilité pour une signalisation ciblée destinée à inciter le trafic léger à utiliser celle qui sera définie comme une route panoramique et touristique. Nous nous engageons naturellement à chercher et à partager, avec toutes les parties prenantes, les meilleures solutions possibles afin que le nouveau tracé de la route nationale 27 représente pour notre pays un atout supplémentaire.

En attendant, nous surveillerons la situation complexe du chantier actuel et de son démantèlement, avec une attention particulière aux restaurations environnementales et à l'enlèvement des amas de déblais rocheux actuellement présents sur notre territoire.

Le maintien de relations institutionnelles étroites et fructueuses avec l'ANAS ainsi qu'avec les entreprises adjudicataires des travaux sera l'une de nos priorités, dans la conviction que le dialogue et la confrontation continue sont les meilleures voies pour obtenir respect et résultats.

Un autre aspect lié à la route nationale concerne la sécurité et la vitesse, avec une référence particulière à la période estivale et à la circulation des motos. En collaboration avec l'ANAS et avec les forces de l'ordre, nous envisageons de coordonner des interventions, et éventuellement de réaliser des infrastructures, afin de limiter autant que possible les situations de danger et de perturbation de la tranquillité publique.

AGRICULTURE ET ÉLEVAGE

L'un des principaux objectifs que nous entendons poursuivre au cours des cinq prochaines années est celui d'une plus grande et plus fructueuse synergie avec les consortiums d'amélioration foncière du territoire. Ces consortiums peuvent être considérés comme de véritables gardiens de l'environnement et, pour cette raison, nous souhaiterions encourager la collaboration entre eux et avec les associations du pays. Nous estimons qu'en procédant ainsi, on pourrait renforcer ces liens communautaires qui ont toujours constitué une valeur ajoutée du peuple montagnard.

Au cours des dernières années, plus de 200 000 euros ont été consacrés à des travaux d'entretien de nature et d'ampleur diverses dans les alpages appartenant à la Commune, des structures qui nécessitent soins et engagement tant de la part de la Commune propriétaire que de la part des exploitants. Le Conseil communal sortant a déjà approuvé l'étude de faisabilité de la restructuration nécessaire à la Tsa Nouva : il s'agit d'une intervention particulièrement coûteuse et complexe, mais nous estimons qu'elle est indispensable pour garantir l'utilisation de nos pâturages les plus élevés et le maintien de l'élevage ainsi que de l'importante filière laitière, déjà largement menacés par la dureté du travail et les difficultés réglementaires.

L'une des expressions les plus tangibles de l'action des agriculteurs d'autrefois a été assurément la construction des murs en pierres sèches, aujourd'hui considérés comme patrimoine culturel immatériel de l'Unesco : nous jugeons important de prévoir un plan pluriannuel pour la restauration et la réhabilitation de ces ouvrages présents sur notre territoire.

Afin de réduire le phénomène des terrains incultes et surtout d'éviter le danger des incendies, le Règlement de police rurale a été adopté ces dernières années : il a déjà donné des résultats positifs lors de sa première application, mais il fera l'objet de certains ajustements. Par ailleurs, nous nous proposons de trouver des formes associatives ou expérimentales pour entamer une récupération de ces terrains, également à travers des projets visant à la réintroduction des cultures historiques de notre territoire.

TOURISME ET SPORT

L'associationnisme et le bénévolat constituent aujourd'hui un pilier fondamental pour la promotion touristique et l'élargissement de l'offre récréative sur le territoire. La Pro Loco, ArtEtroubles, le Ski Club Grand-Saint-Bernard et le Comité du Carnaval ont permis ces dernières années de proposer à un public de plus en plus nombreux des événements de qualité et d'encourager le maintien de nos traditions. Voilà pourquoi nous entendons soutenir et promouvoir encore davantage les différentes associations actives sur le territoire.

Les festivals musicaux, qui attirent les touristes, requalifient les lieux qui les accueillent et surtout maintiennent vivant ce bouillonnement culturel qui favorise l'agrégation sociale, valeur que nous entendons défendre et protéger, sont désormais devenus un rendez-vous estival de grand attrait. Nous avons l'intention d'organiser un calendrier plus large, avec des rendez-vous tout au long de l'année et d'éventuelles collaborations supplémentaires avec d'autres festivals musicaux.

Nous nous proposons, en outre, de garantir une meilleure synergie avec les associations des labels d'excellence tels que : "Les plus beaux bourgs d'Italie", le "Drapeau orange du Touring Club italien" et les "Communes Fleuries".

Étant donné que les compétitions sportives de montagne rencontrent un succès croissant, nous organiserons, dès l'année prochaine, tous les deux ans et en collaboration avec les associations concernées, une Soirée Vertikal avec départ du bourg et arrivée à Lessanaz.

Toujours dans le domaine du tourisme de montagne, le bivouac Giorgio Masenga de Molline représente une grande attraction et nous entendons en soutenir et promouvoir l'utilisation, également grâce aux nouvelles formes de bénévolat qui y travaillent déjà.

Le réseau de sentiers, qui peut tant offrir à ceux qui séjournent dans notre territoire, fera l'objet d'un entretien régulier, avec une référence particulière à la Via Francigena, au Tour du Mont-Fallère, au Tour du Grand-Combin et à la Haute Route n.1.

En ce qui concerne la Via Francigena, nous nous ferons les promoteurs auprès des structures régionales compétentes afin que l'ensemble du parcours valdôtain soit doté d'une signalétique identique et immédiatement reconnaissable. Si nécessaire, nous porterons cette initiative à l'attention des Communes de la Vallée du Grand-Saint-Bernard.

Dans le domaine de la communication numérique, nous envisageons d'implémenter, avec les fonds du PNRR, le site touristique des trois communes de la vallée, tant du point de vue des contenus que de la visibilité.

Les installations sportives, actuellement sous contrat de gestion, sont revenues à de bons niveaux de fréquentation : nous entendons les renforcer, dans les prochaines années, en évaluant d'autres formes de collaboration avec les fédérations sportives.

En ce qui concerne les sports d'hiver, nous nous engageons à maintenir la piste intercommunale de ski de fond, malgré les difficultés dues au faible enneigement moyen et aux coûts de gestion. En même temps, nous continuerons à soutenir les activités de ski-alpinisme à travers le projet Skialp, en collaboration avec les Communes voisines.

ART ET CULTURE

La Tour de Vachéry, patrimoine architectural de notre territoire, doit être davantage valorisée, par exemple à travers des systèmes lumineux artificiels qui la mettent en évidence, créant une atmosphère suggestive, entre autres à l'occasion des différentes initiatives publiques qui prévoient l'illumination des monuments.

Nous voulons aussi pourvoir, à travers une collaboration ciblée avec le Diocèse et avec l'Assessorat régional compétent, à la recherche de mesures ou de fonds européens destinés à la récupération et à la restauration du patrimoine architectural religieux présent sur notre territoire.

La laiterie tournaire, dont la restauration et la réhabilitation définitives viennent d'être achevées, dispose désormais de nouveaux espaces à consacrer à un musée : dans le plein respect de la convention de prêt d'usage stipulée avec les sociétaires de la laiterie en 1998, nous entendons aménager, dans les locaux du rez-de-chaussée, une exposition des objets de l'ancienne laiterie et de la vie rurale d'autrefois.

Le Musée à ciel ouvert, vingt ans après son inauguration, a déjà fait l'objet de plusieurs interventions d'entretien. Dans les prochaines années, en plus de continuer à promouvoir l'existant et à programmer d'autres travaux d'entretien sur certaines œuvres, nous avons l'intention d'inaugurer, en collaboration avec le conservateur du musée, un nouveau cycle artistique à travers des partenariats innovants et prestigieux.

L'Association culturelle ArtEtroubles, qui se charge de la gestion du Musée à ciel ouvert, a également organisé, ces dernières années, d'innombrables expositions artistiques dans les locaux de l'ancienne laiterie, des dizaines de concerts et d'événements culturels, ainsi que la foire de l'artisanat, de plus en plus appréciée le jour du Patron.

Pour conclure, l'un des points centraux de notre action administrative sera le soutien et la promotion des associations actives sur notre territoire car, comme déjà souligné dans d'autres points de ce programme, nous croyons fortement en leur valeur et en leur rôle au sein de la communauté, d'autant plus lorsqu'elles opèrent en totale synergie.

LETTO E SOTTOSCRITTO DA:

Andrea Tamone



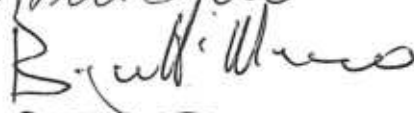
Marco Calchera



Bertin Lisetta



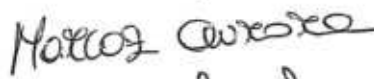
Bignotti Marco



Bracco Cristina



Marcoz Aurora



Margueret Angelo



Millet Pierre



Ruffier Didier



Scarpellini Davide



Virgilio Diego

